

## CORDENONS



La consegna della borsa di studio alla giovane dottoressa cordenonese Elena Gobbo, avvenuta ieri a Udine

## Tesi di laurea su finanza e impresa premiata dalla Confidi industria

**CORDENONS.** Un'attenta e approfondita analisi sulle problematiche che le piccole e medie imprese incontrano a livello strategico, tattico e operativo, nell'affrontare i meccanismi del "chain management", la catena di fornitura, pratica che attualmente è diffusa soltanto tra le aziende di grandi dimensioni. È l'argomento che Anna Gobbo, ventiseienne di Cordenons, ha trattato nella tesi di laurea "Supply chain management e piccole-medie imprese: problematiche specifiche e possibili risoluzioni", lavoro al quale è stato assegnato il premio di laurea, istituito dal Confidi industria di Udine in memoria del cavalier Renzo Bigotti, giunto alla terza e ultima annualità.

Sviluppata nell'anno accademico 2004-2005 e discussa nel 2006 con la guida del professor Ferdinando Maraschini, la tesi è

stata scelta dalla commissione tra i sette elaborati presentati, perché «fornisce, sull'argomento, di grande interesse per la nostra economia regionale, una premessa teorica completa e molto incisiva. Tratta, inoltre, in modo appropriato le questioni applicative di rilievo per il settore specifico del distretto regionale della sedia».

Istituita dal Confidi industria di Udine, in collaborazione con la Camera di commercio e l'ateneo friulano, la borsa di studio del valore di 2 mila euro è stata consegnata ieri alla giovane dottoressa in Economia aziendale, laureata con il massimo dei voti (e che attualmente è occupata in un'impresa del Pordenonese, indotto dell'Electrolux), in occasione di una cerimonia ufficiale alla quale sono intervenuti il presidente del Confidi industria Mi-

chele Bortolussi, il rettore dell'università di Udine Furio Honsell, il professor Flavio Pressacco e il presidente dell'Api Massimo Paniccia.

«La tesi della dottoressa Gobbo - ha affermato il presidente Bortolussi - tratta in maniera molto dettagliata un argomento complesso e ancora nuovo per le piccole imprese». Congratulazioni per l'assegnazione del premio di laurea alla giovane sono state espresse anche dal rettore Honsell, il quale ha elogiato così lo spirito dell'iniziativa. «L'elaborato vincitore - ha concluso Pressacco -, di alta qualità rispetto all'argomento trattato, ha presentato anche un elemento di novità, quello della finanza a servizio dell'impresa, cioè di uno studio economico che poi può essere concretizzato a livello aziendale locale».